

NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

2019 - 2021

COMUNE DI SERRAPETRONA

INDICE GENERALE

1) Premessa	Pag.	3
2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio	Pag.	5
2.1) Quadro generale riassuntivo	Pag.	7
2.2) Equilibri di bilancio	Pag.	8
3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate	Pag.	11
3.1) Le entrate tributarie	Pag.	12
3.2) Le entrate per trasferimenti correnti	Pag.	13
3.3) Le entrate extratributarie	Pag.	15
3.4) Le entrate conto capitale	Pag.	16
3.6) Le entrate per accensione di prestiti	Pag.	17
3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere	Pag.	18
3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro	Pag.	19
3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate	Pag.	20
4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese	Pag.	21
4.1) Le spese correnti	Pag.	22
4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente	Pag.	27
4.2) Le spese conto capitale	Pag.	29
4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento	Pag.	30
4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento	Pag.	31
4.2.3) Contributi agli investimenti	Pag.	32
4.2.4) Altre spese in conto capitale, FCDE c/capitale	Pag.	33
4.4) Le spese per rimborso prestiti	Pag.	34
4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere	Pag.	35
4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro	Pag.	36
5) Entrate e spese non ricorrenti	Pag.	37
6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti	Pag.	39
7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati	Pag.	40
8) Enti e organismi strumentali	Pag.	41
9) Societa` Partecipate	Pag.	42
10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate	Pag.	43
10.1) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	44
10.2) Quote vincolate avanzo di amministrazione presunto	Pag.	46
10.3) Quote accantonate avanzo di amministrazione presunto	Pag.	47
11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio	Pag.	48
11.1) Verifica vincoli di finanza pubblica	Pag.	49
12) Conclusioni	Pag.	50

1) PREMESSA

Dall'anno 2015 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la “nota integrativa”, quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei

criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2019-2021 chiude con Il pareggio del Bilancio di Previsione 2019-2021, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

1. politica tariffaria: conferma delle aliquote e tariffe in vigore nell'anno 2018, con esclusione dell'Imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.
2. politica relativa alle previsioni di spesa: contenimento delle spese di funzionamento.
3. la spesa di personale: assunzione di n. 1 unità di personale a tempo indeterminato in sostituzione di n. 1 dipendenti cessato.
4. l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire: sono destinate a spese di investimento.
5. politica di indebitamento: non si prevedono nuovi mutui nel triennio.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

2.1) Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.309.240,71								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		118.601,26 0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	767.067,15	673.055,71	685.555,71	685.555,71	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	2.233.722,10	2.034.379,65	1.661.606,26	1.615.710,05
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.071.107,88	1.010.989,13	691.477,76	667.222,39					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	443.180,47	338.721,07	297.363,82	270.681,39					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.778.097,24	1.698.030,30	89.864,86	89.864,86	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.903.101,06	1.755.766,70	29.000,00	29.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	4.059.452,74	3.720.796,21	1.764.262,15	1.713.324,35	Totale spese finali	4.136.823,16	3.790.146,35	1.690.606,26	1.644.710,05
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	49.251,12	49.251,12	73.655,89	68.614,30
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	484.782,53	484.782,53	484.782,53	484.782,53	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	484.782,53	484.782,53	484.782,53	484.782,53
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	884.968,27	884.968,27	894.265,82	894.265,82	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	890.527,61	884.968,27	894.265,82	894.265,82
Totale titoli	5.429.203,54	5.090.547,01	3.143.310,50	3.092.372,70	Totale titoli	5.561.384,42	5.209.148,27	3.143.310,50	3.092.372,70
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.738.444,25	5.209.148,27	3.143.310,50	3.092.372,70	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.561.384,42	5.209.148,27	3.143.310,50	3.092.372,70
Fondo di cassa finale presunto	1.177.059,83								

* Indicare gli anni di riferimento

2.2) Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) (1) 2019 - 2020 - 2021

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.309.240,71		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.022.765,91 0,00	1.674.397,29 0,00	1.623.459,49 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		60.864,86	60.864,86	60.864,86
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.034.379,65 0,00 19.008,83	1.661.606,26 0,00 22.860,49	1.615.710,05 0,00 24.063,66
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		49.251,12 0,00 0,00	73.655,89 0,00 0,00	68.614,30 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		118.601,26		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.698.030,30	89.864,86	89.864,86
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		60.864,86	60.864,86	60.864,86
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.755.766,70 0,00	29.000,00 0,00	29.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
		Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultando di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanzamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	62.485,27	53.643,75	133.573,89	118.601,26			-11,209 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	38.201,78	50.464,91	39.925,31	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale				0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	629.074,66	616.735,54	581.394,09	673.055,71	685.555,71	685.555,71	15,765 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	232.519,14	1.019.486,25	1.181.049,40	1.010.989,13	691.477,76	667.222,39	-14,399 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	145.810,33	302.908,31	376.467,01	338.721,07	297.363,82	270.681,39	-10,026 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	470.116,42	658.983,74	1.952.828,86	1.698.030,30	89.864,86	89.864,86	-13,047 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	251.851,03	484.782,53	484.782,53	484.782,53	92,487 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	209.758,49	190.154,74	914.968,27	884.968,27	894.265,82	894.265,82	-3,278 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.116.649,63	3.188.810,40	5.689.009,33	5.209.148,27	3.143.310,50	3.092.372,70	-8,434 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMU: l'entrata è stata stimata sulla base dei dati storici, delle previsioni presenti sul sito del Federalismo Fiscale e della banca dati comunale. Nella quantificazione dell'entrata non si è tenuto conto dei minori introiti a seguito delle inagibilità per degli immobili per gli eventi sismici 2016, in quanto le minori entrate saranno coperte da corrispondente contributo Statale da quantificarsi nel corso dell'esercizio di riferimento e sulla base del quale saranno effettuate le relative variazioni delle previsioni.

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): la previsione è stata effettuata tenendo conto dei dati presenti nella banca dati comunale.

RECUPERO EVASIONE ICI: la previsione è stata effettuata tenendo conto dei dati presenti nella banca dati comunale.

RECUPERO EVASIONE IMU: la previsione è stata effettuata tenendo conto dei dati presenti nella banca dati comunale. Nel corso del triennio si provvederà all'accertamento dell'Imu dovuta per le aree edificabili.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: l'entrata è stata stimata sulla base delle previsioni presenti sul sito del Federalismo Fiscale.

TASSA RIFIUTI – TARI: si prevede la copertura integrale dei costi del servizio.

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI: la gestione dell'imposta è affidata in concessione. E' stata prevista, in ottemperanza a quanto previsto dalla contabilità armonizzata, l'entrata al lordo del canone di gestione e la spesa per il compenso in favore del concessionario.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: prevista l'entrate secondo i dati presenti sul sito del Ministero dell'Interno.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	419.075,38	392.341,15	357.937,55	449.600,00	462.100,00	462.100,00	25,608 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	209.999,28	224.394,39	223.456,54	223.455,71	223.455,71	223.455,71	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	629.074,66	616.735,54	581.394,09	673.055,71	685.555,71	685.555,71	15,765 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO:

Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'Ente.

Si segnala che sono stati previsti i seguenti trasferimenti:

- Fondo di solidarietà comunale: €. 223.455,71
- trasferimento per il minore gettito IMU/Tasi: €. 10.400,83
- trasferimenti minori introiti add.le comunale irpef: €. 100,00
- trasferimento minori introiti fabbricati categoria D: €. 4.319,73;
- trasferimento statale compensativo Imu (immobili merce): €. 1.101,83
- Contributo compensativo Comuni interessati dagli eventi sismici 2016: €. 14.022,74 (2019) e €. 7.011,37 (2020).
- Trasferimenti per rimborso spese elezioni europee;
- Contributo per verifica vulnerabilità sismica scuola primaria;

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE:

Sono stati previsti gli stanziamenti per i C.A.S. – contributi autonoma sistemazione per gli anni 2019/2021 ed i trasferimenti relativi ai rimborsi delle spese correnti anticipate per fronteggiare le varie fasi dell'emergenza sisma.

Sono stati inoltre previsti i trasferimenti regionali per i libri di testo e contributo affitti, contributi per borse lavoro, contributo per eliminazione barriere architettoniche, contributo per corso orientamento musicale.

TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE:

E' stata prevista la compartecipazione da parte dei Comuni aderenti all'Associazione di Polizia Locale per le spese di funzionamento del servizio.

E' stata prevista l'entrata relativa al 5 per mille.

TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE:

Contributo Fondazione Carima per deposito attrezzato opere d'arte.

TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA

Contributo Gal Sibilla per incarico facilitatore sviluppo locale (Fondi UE)

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanzamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
							7

Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	220.020,14	1.003.730,55	1.149.349,40	985.989,13	681.477,76	657.222,39	-14,213 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	5.299,00	10.093,40	4.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	7.200,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	2.662,30	17.700,00	5.000,00	0,00	0,00	-71,751 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	10.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00	100,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	232.519,14	1.019.486,25	1.181.049,40	1.010.989,13	691.477,76	667.222,39	-14,399 %

3.3) Entrate extratributarie

VENDITA DI SERVIZI:

Le entrate da vendita o erogazione di servizi, sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi.

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI:

I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e fitti; all'andamento storico consolidato per le concessioni cimiteriali.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI:

Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di Polizia Locale, con riferimento a strumentazioni tecniche e modalità consolidate da accertare secondo quanto previsto dal principio contabile della competenza finanziaria potenziata. Rispetto agli anni passati si prevede una forte riduzione di tali introiti a seguito delle recenti direttive del Ministero dell'Interno relativa alle modalità di effettuazione dei controlli.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:

Le altre entrate sono state previste sulla base dei dati storici e degli atti a conoscenza del Servizio Finanziario.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	66.988,19	73.231,14	88.356,96	76.178,85	74.301,60	74.179,17	-13,782 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	58.836,36	50.623,96	40.975,70	9.500,00	9.500,00	9.500,00	-76,815 %
Interessi attivi	0,00	0,07	20,00	20,00	20,00	20,00	0,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	13,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	19.972,28	179.053,14	247.114,35	253.022,22	213.542,22	186.982,22	2,390 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	145.810,33	302.908,31	376.467,01	338.721,07	297.363,82	270.681,39	-10,026 %

3.4) Entrate in conto capitale

TRIBUTI IN CONTO CAPITALE: non previsti.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI:

Previsione contributo statale ex art. 1 comma 107 L. 1045/2018;

Previsione dei contributi agli investimenti da parte della Regione per la ricostruzione post-sisma.

Previsione del contributo Regionale di €. 75.000,00 per recupero e completamento impianti sportivi;

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI:

Previsione delle entrate derivanti dalla cessione di aree cimiteriali e dalla concessione di loculi. Le somme sono state previste tenendo conto dei dati storici.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE :

Entrate da permessi di costruire:

Si riferiscono sostanzialmente alle previsioni di entrata da oneri di urbanizzazione e da condoni edilizi, effettuata in base all'andamento ordinario dell'attività del Servizio Urbanistica ed all'andamento storico.

MONETIZZAZIONE: non sono previste entrate.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	435.566,72	630.847,47	1.923.828,86	1.669.030,30	60.864,86	60.864,86	-13,244 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	6.249,14	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	28.300,56	28.136,27	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	470.116,42	658.983,74	1.952.828,86	1.698.030,30	89.864,86	89.864,86	-13,047 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Nel triennio 2019-2021 non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanzamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate accertate nel 2017 (penultimo anno precedente) relative ai primi tre titoli delle entrate sono state le seguenti:

	EURO	
TITOLO I	E.	616.735,54
TITOLO II	E. 1.019.486,25	
TITOLO III	E.	302.908,31
	=====	
Totale	E.	1.939.130,10

per cui i tre dodicesimi risultano essere i seguenti:

EURO

E. 1.939.130,10

===== X 3 = E. 484.782,53

12

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanzamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	251.851,03	484.782,53	484.782,53	484.782,53	92,487 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	251.851,03	484.782,53	484.782,53	484.782,53	92,487 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	207.500,00	183.437,06	540.051,14	510.051,14	519.348,69	519.348,69	-5,555 %
Entrate per conto terzi	2.258,49	6.717,68	374.917,13	374.917,13	374.917,13	374.917,13	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	209.758,49	190.154,74	914.968,27	884.968,27	894.265,82	894.265,82	-3,278 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanzamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	38.201,78	50.464,91	39.925,31	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	328.683,54	296.433,16	256.951,47	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	366.885,32	346.898,07	296.876,78	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanzamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00					0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	840.852,47	1.892.177,88	2.181.694,77	2.034.379,65	1.661.606,26	1.615.710,05	-6,752 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	438.262,44	267.943,82	2.274.915,47	1.755.766,70	29.000,00	29.000,00	-22,820 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	40.835,64	47.139,91	65.579,79	49.251,12	73.655,89	68.614,30	-24,898 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	251.851,03	484.782,53	484.782,53	484.782,53	92,487 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	209.758,49	190.154,74	914.968,27	884.968,27	894.265,82	894.265,82	-3,278 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.529.709,04	2.397.416,35	5.689.009,33	5.209.148,27	3.143.310,50	3.092.372,70	-8,434 %

4.1) Spese correnti

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- personale in servizio.
- contratti di servizio e convenzioni in essere
- spese per utenze e servizi di rete
- quote di trasferimento obbligatorio per i servizi conferiti all'Unione Montana "Monti Azzurri"

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 41.231,38;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. 75 del 25/5/2017.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

E' prevista la spesa per il personale dell'Ufficio sisma composto da n. 3 dipendenti interamente finanziato con i fondi del sisma 2016

- n. 3 tecnici
- n. 1 amministrativo
- n. 1 collaboratore professionale.

Sono stati inseriti gli stanziamenti per il rimborso dei mutui in ammortamento per l'anno 2019 solo per 2 mutui contratti con la Cassa DD.PP., interamente rimborsati dall'A.T.O. n. 3 e dalla Regione e n. 2 mutui contratti con l'Istituto per il credito Sportivo e per un mutuo contratto con l'Unicredit (tramite la Comunità Montana). Per gli altri mutui contratti con la Cassa DD.P. e MEF. non sono stati inseriti, in osservanza si quanto disposto dalla Legge n. 229/2016. Per gli anni successivi sono invece stati previsti i relativi stanziamenti, in base ai vari piani di ammortamento.

FONDO DI RISERVA DI CASSA:

Si è provveduto a stanziare il fondo di riserva di cassa secondo quanto previsto dall'art. 166 del Dlgs. n. 267/2000 per €. 200.000,00.

FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2019 - euro 7.105,10 pari allo 0,35 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 7.133,35 pari allo 0,44 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 7.068,38 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

FONDI PER SPESE POTENZIALI

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Altri accantonamenti Fondo rinnovi contrattuali	11.500,00	1.500,00	4.000,00
Fondo rischi spese legali	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE	12.500,00	2.500,00	5.000,00

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA':

L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) e successivamente modificata dall'articolo 1, comma 882 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), che prevede: **"Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno al 75 per cento, nel 2019 è pari all'85 per cento, nel 2020 è pari almeno al 95 per cento e dal 2021**

"l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo"

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo [media semplice](#).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	673.055,71	17.749,03	17.749,03	0,00	2,64%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.010.989,13	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	338.721,07	1.259,80	1.259,80	0,00	0,37%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.698.030,30	567,38	567,38	0,00	0,03%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.720.796,21	19.576,21	19.576,21	0,00	0,53%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.022.765,91	19.008,83	19.008,83	0,00	0,94%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.698.030,30	567,38	567,38	0,00	0,03%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	685.555,71	21.454,05	21.454,05	0,00	3,13%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	691.477,76	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	297.363,82	1.406,44	1.406,44	0,00	0,47%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	89.864,86	634,13	634,13	0,00	0,71%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.764.262,15	23.494,62	23.494,62	0,00	1,33%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.674.397,29	22.860,49	22.860,49	0,00	1,37%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	89.864,86	634,13	634,13	0,00	0,71%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	685.555,71	22.583,20	22.583,20	0,00	3,29%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	667.222,39	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	270.681,39	1.480,46	1.480,46	0,00	0,55%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	89.864,86	687,50	687,50	0,00	0,77%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.713.324,35	24.751,16	24.751,16	0,00	1,44%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.623.459,49	24.063,66	24.063,66	0,00	1,48%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	89.864,86	687,50	687,50	0,00	0,77%

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	274.961,03	395.435,72	549.088,52	511.641,12	455.426,42	415.446,42	-6,819 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	21.773,44	28.668,82	47.704,40	45.801,47	39.739,25	37.019,25	-3,989 %
Acquisto di beni e servizi	391.028,51	660.813,71	805.331,00	689.739,68	372.628,18	371.928,18	-14,353 %
Trasferimenti correnti	94.424,67						-0,077 %

		747.537,89	684.109,46	683.577,93	680.986,59	680.986,59	
Interessi passivi	16.985,10	21.616,14	20.810,43	17.735,52	20.561,98	16.927,57	-14,775 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	22.790,43	17.509,31	24.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	-4,166 %
Altre spese correnti	18.889,29	20.596,29	50.650,96	62.883,93	69.263,84	70.402,04	24,151 %
TOTALE SPESE CORRENTI	840.852,47	1.892.177,88	2.181.694,77	2.034.379,65	1.661.606,26	1.615.710,05	-6,752 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2019		85,00 %	85,00 %	
		2020		95,00 %	95,00 %	
		2021		100,00%	100,00%	
1.01.01.08.002	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (I.C.I.)	2019	0,00	0,00	0,00	A
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.08.002	PROVENTI ACCERTAMENTI E LIQUIDAZIONE ICI	2019	500,00	20,06	20,06	A
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.06.002	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.). PROVENTI ACCERTAMENTI.	2019	5.000,00	357,85	357,85	A
		2020	8.000,00	639,92	639,92	
		2021	8.000,00	673,60	673,60	
1.01.01.76.002	TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (T.A.S.I.). PROVENTI ACCERTAMENTI.	2019	100,00	0,00	0,00	A
		2020	100,00	0,00	0,00	
		2021	100,00	0,00	0,00	
1.01.01.52.001	TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	2019	12.000,00	967,98	967,98	A
		2020	12.000,00	1.081,86	1.081,86	
		2021	12.000,00	1.138,80	1.138,80	
1.01.01.51.001	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	2019	115.000,00	14.398,58	14.398,58	A
		2020	125.000,00	17.491,88	17.491,88	
		2021	125.000,00	18.412,50	18.412,50	
1.01.01.51.001	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ECA	2019	0,00	0,00	0,00	A
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.002	PROVENTI ACCERTAMENTI TARSU	2019	1.000,00	0,00	0,00	A
		2020	1.000,00	0,00	0,00	
		2021	1.000,00	0,00	0,00	
1.01.01.61.002	PROVENTI TARSU A SEGUITO DI VERIFICHE E CONTROLLI.	2019	500,00	0,00	0,00	A
		2020	500,00	0,00	0,00	
		2021	500,00	0,00	0,00	
1.01.01.53.001	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	2019	7.000,00	2.004,56	2.004,56	A
		2020	7.000,00	2.240,39	2.240,39	
		2021	7.000,00	2.358,30	2.358,30	
3.02.02.01.003	SANZIONI AMMINISTRATIVE DPR 380/2001.	2019	4.000,00	0,00	0,00	A
		2020	4.000,00	0,00	0,00	
		2021	4.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.016	PROVENTI DA TRASPORTO SCOLASTICO	2019	3.600,00	735,93	735,93	A
		2020	3.600,00	822,51	822,51	
		2021	3.600,00	865,80	865,80	

3.01.02.01.014	PROVENTI DAI SERVIZI CIMITERIALI	2019	5.000,00	0,00	0,00	A
		2020	5.000,00	0,00	0,00	
		2021	5.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.014	PROVENTI ILLUMINAZIONE PRIVATA DELLE SEPOLTURE	2019	4.400,00	84,90	84,90	A
		2020	4.400,00	94,89	94,89	
		2021	4.400,00	99,88	99,88	
3.02.02.01.004	PROVENTI SANZIONI AMM.VE VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA	2019	5.000,00	46,75	46,75	A
		2020	5.000,00	52,25	52,25	
		2021	5.000,00	55,00	55,00	
3.01.03.01.003	CANONI PER CONCESSIONI CIMITERIALI.	2019	500,00	0,00	0,00	A
		2020	500,00	0,00	0,00	
		2021	500,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.002	FITTI REALI DI FABBRICATI	2019	25.214,58	392,22	392,22	A
		2020	25.124,58	436,79	436,79	
		2021	25.124,58	459,78	459,78	
3.01.03.01.003	CANONE GESTIONE ACQUEDOTTO COMUNALE	2019	7.501,78	0,00	0,00	A
		2020	5.714,53	0,00	0,00	
		2021	5.592,10	0,00	0,00	
3.01.03.01.003	CANONE UTILIZZO RETE GAS METANO VILLA D'ARIA.	2019	122,00	0,00	0,00	A
		2020	122,00	0,00	0,00	
		2021	122,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2019	196.438,36	19.008,83	19.008,83	
		2020	207.061,11	22.860,49	22.860,49	
		2021	206.938,68	24.063,66	24.063,66	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanzamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	377.659,34	187.835,05	2.259.414,84	1.755.199,32	28.365,87	28.332,50	-22,316 %
Contributi agli investimenti	60.603,10	80.108,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	15.500,63	567,38	634,13	667,50	-96,339 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	438.262,44	267.943,82	2.274.915,47	1.755.766,70	29.000,00	29.000,00	-22,820 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Ristrutturazione edificio comunale Le Casacce - Fondi Sisma 2016	830.000,00	0,00	0,00
Spese ricostruzione cimiteri a seguito degli eventi sismici 2016.	620.000,00	0,00	0,00
Spese recupero e completamento impianti sportivi.	170.000,00	0,00	0,00
Realizzazione struttura sociale e ricreativa (Donazioni sms solidali per sisma).	66.766,70	0,00	0,00
Lavori messa in sicurezza strade - Contributo statale art. 1 co. 107 L. 145/2018.	40.000,00	0,00	0,00
TOTALE INTERVENTI	1.726.766,70	0,00	0,00

4.2.2 Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2019-2021, piano triennale delle opere pubbliche 2019-2021 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza, nonché spese per incremento di attività finanziarie:

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Utilizzo quota vincolata avanzo di amministrazione presunto anno 2018	118.601,16	0,00	0,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	118.601,16	0,00	0,00

4.2.3) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Contributi agli investimenti

Descrizione contributo	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Contributo R.M. per ristrutturazione post sisma	1.450.000,00	0,00	0,00
Contributo R.M. per programma annuale promozione sportiva	75.000,00	0,00	0,00
Contributo Statale realizzazione investimenti art. 1 co. 107 L. 145/2018.	40.000,00	0,00	0,00
TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.565.000,00	0,00	0,00

4.2.4) Altre spese in conto capitale

ALTRI RIMBORSI IN CONTO CAPITALE: comprendono le somme destinate al rimborso di proventi per permessi di costruire non dovuti o versati in eccesso.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' CONTO CAPITALE:

Anno 2019: €. 567,38

Anno 2020:€. 634,13

Anno 2021:€. 667,50

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CONTO CAPITALE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2019		85,00 %	85,00 %	
4.05.01.01.001	PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE PER FINANZIAMENTO OO.PP	2020		95,00 %	95,00 %	
		2021		100,00%	100,00%	
		2019	15.000,00	567,38	567,38	A
4.05.01.01.001	PROVENTI ART. 1, COMMA 8, LR. 22/2009 - PIANO CASA.	2020	15.000,00	634,13	634,13	
		2021	15.000,00	667,50	667,50	
		2019	3.000,00	0,00	0,00	A
4.05.01.01.001	PROVENTI ART. 6 COMMA 3 LR. 22/2009 (PIANO CASA) DESTINATE A MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI.	2020	3.000,00	0,00	0,00	
		2021	3.000,00	0,00	0,00	
		2019	1.000,00	0,00	0,00	A
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CONTO CAPITALE		2020	1.000,00	0,00	0,00	
		2021	1.000,00	0,00	0,00	
		2019	19.000,00	567,38	567,38	
		2020	19.000,00	634,13	634,13	
		2021	19.000,00	667,50	667,50	

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito al 31/12/2018 dei mutui risulta essere pari a € 578.375,78.

Per l'anno 2019 trova applicazione la sospensione dei mutui di competenza della CCDDPP e del MEF ai sensi dell'art. 15, comma 1, del DL m. 55/2018.

Questo Ente ha chiesto alla Cassa DDPP di provvedere al pagamento di n. 2 mutui i cui costi di ammortamento sono coperti in modo integrale dal contributo della Regione Marche e dell'AATO.

Nell'anno 2019 a fronte di una spesa per interessi previsti dai piani di ammortamento di €. 21.952,60 l'Ente dovrà versare €. 17.735,52, con un risparmio di €. 4.217,08;

Nell'anno 2019 a fronte di una spesa per quote capitale previsti dai piani di ammortamento di €. 69.301,12 l'Ente dovrà versare €. 49.251,12, con un risparmio di €. 20.050,00.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	40.835,64	47.139,91	65.579,79	49.251,12	73.655,89	68.614,30	-24,898 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	40.835,64	47.139,91	65.579,79	49.251,12	73.655,89	68.614,30	-24,898 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	251.851,03	484.782,53	484.782,53	484.782,53	92,487 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	251.851,03	484.782,53	484.782,53	484.782,53	92,487 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanzamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	207.500,00	183.437,06	540.051,14	510.051,14	519.348,69	519.348,69	-5,555 %
Uscite per conto terzi	2.258,49	6.717,68	374.917,13	374.917,13	374.917,13	374.917,13	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	209.758,49	190.154,74	914.968,27	884.968,27	894.265,82	894.265,82	-3,278 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
2.01.01.01.001	TRASFERIMENTI CORRENTI: RIMBORSO SPESE PER ELEZIONI/REFERENDUM	17.244,00	17.244,00	0,00
2.01.01.02.001	EVENTO SISMICO DEL 24/8/2016. RIMBORSO SPESE SOSTENUTE PER INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE.	270.000,00	0,00	0,00
2.01.01.02.001	SISMA 2016. EROGAZIONE CONTRIBUTI PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE DA PARTE DELLA REGIONE MARCHE.	600.000,00	600.000,00	600.000,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	887.244,00	617.244,00	600.000,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
01.07-1.01.01.01.003	RETRIBUZIONE AL PERSONALE - COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO PER ELEZIONI.	17.000,00	12.000,00	0,00
01.07-1.01.02.01.001	CONT.PREV.E ASSISTENZIALI A CARICO DEL COMUNE SU COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO PER ELEZIONI	4.421,10	3.120,00	0,00
01.07-1.02.01.01.001	IMPOSTA I.R.A.P. SU COMPENTEZE LAVORO STRAORDINARIO PER ELEZIONI.	1.445,00	1.020,00	0,00
01.07-1.03.01.02.010	SPESE ACQUISTO MATERIALI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI.	2.000,00	2.000,00	0,00
01.07-1.03.02.01.007	SPESE PER COMPETENZE COMPONENTI SEGGI ELETTORALI.	2.500,00	2.500,00	0,00
09.02-1.03.02.99.999	SPESE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E ANIMAZIONE PIL.	10.000,00	0,00	0,00
11.01-1.03.02.05.004	EMERGENZA SISMA 2016 - UTENZE E CANONI	20.000,00	0,00	0,00
11.01-1.03.02.09.008	SPESE MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI A SEGUITO DI SISMA.	250.000,00	0,00	0,00
11.01-1.04.02.02.999	CONTRIBUTO AUTONOMA SISTEMAZIONE NUCLEI FAMILIARI A SEGUITO DI EVENTO SISMICO.	600.000,00	600.000,00	600.000,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	907.366,10	620.640,00	600.000,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Enti e organismi strumentali

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Consorzi ex art. 30 e 32 Dlgs. 267/2000: AATO Marche Centro Macerata, ATA rifiuti	2	2	2	2
Società: UNIDRA SCARL (in dismissione), TASK SRL, COSMARI SRL, ASSM SPA	3	3	3	3
Istituzioni	0	0	0	0
Unioni di Comuni ex Comunità Montana: Unione montana dei monti azzurri	1	1	1	1
Altro	0	0	0	0

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
COSMARI SRL	http://www.cosmarimc.it/	0,280	Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti indifferenziati e differenziati civile ed industriali.	31-12-2050	87.000,00	24.432,00	1.937,00	29.140,00
A.S.S.M. SPA	http://www.assm.it/	0,003	Gestione servizio idrico integrato.	31-12-2050	0,00	353.993,00	256.271,00	774.749,00
UNIDRA - Unione aziende idriche Societa' Consortile a responsabilita' limitata.	http://www.assm.it/unidra/	2,028	Gestore Servizio idrico integrato incaricato da ATO3	31-12-2050	0,00	121,00	119,00	2.844,00
TASK SRL	http://www.task.sinp.net/	0,024	Fornitura servizi informatici e telematici.	31-12-2050	1.171,20	274,00	139,00	177,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da “entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)”.

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	909.797,59
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	296.876,78
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	2.386.192,77
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	2.344.845,36
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2019	1.248.021,78
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 ⁽²⁾	1.248.021,78

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	92.935,10
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	126.000,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	2.905,08
	B) Totale parte accantonata	221.840,18
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	5.632,10
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	12.372,00
	Altri vincoli	126.723,91
	C) Totale parte vincolata	144.728,01
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	355.610,53
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	525.843,06

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	12.372,00
Utilizzo altri vincoli	106.229,26
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	118.601,26

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 201.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 201, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2018 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 201. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 è approvato nel corso dell'esercizio 201, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2018.

(5) Indicare l'importo del fondo 2018 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 201, incrementato dell'importo relativo al fondo 2018 stanziato nel bilancio di previsione 2018 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 201. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio 201, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2018 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 201.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 201 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

10.2) Quote vincolate del risultato di amministrazione presunto

Descrizione vincolo	Importo iniziale 2018 (+)	Utilizzi vincoli 2018 (-)	Nuovi vincoli 2018 (+)	Importo iniziale 2019 (=)	Utilizzi vincoli 2019 (-)	Nuovi vincoli 2019 (+)	Importo finale 2019 (=)
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili (proventi codice della strada)	2.923,91	2.923,91	2.622,10	2.622,10	0,00	0,00	2.622,10
Altri vincoli (donazioni sisma)	26.038,01	16.000,00	116.723,90	126.761,91	114.685,90	0,00	12.076,01
Vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	12.372,00	12.372,00	12.372,00	0,00	0,00
TOTALE QUOTE VINCOLATE	28.961,92	18.923,91	131.718,00	141.756,01	127.057,90	0,00	14.698,11

10.3) Quote accantonate del risultato di amministrazione presunto

Descrizione accantonamento	Importo iniziale 2018 (+)	Utilizzi accantonamenti 2018 (-)	Nuovi accantonamenti 2018 (+)	Importo iniziale 2019 (=)	Utilizzi accantonamenti 2019 (-)	Nuovi accantonamenti 2019 (+)	Importo finale 2019 (=)
Fondo crediti dubbia esigibilita'	57.568,31	0,00	35.366,79	92.935,10	0,00	0,00	92.935,10
Fondo contenzioso	126.000,00	0,00	0,00	126.000,00	0,00	0,00	126.000,00
Rinnovi contrattuali	5.500,00	4.649,98	-850,02	0,00	0,00	0,00	0,00
Indennita' fine mandato Sindaco	2.259,51	0,00	645,57	2.905,08	0,00	0,00	2.905,08
TOTALE QUOTE ACCANTONATE	191.327,82	4.649,98	35.162,34	221.840,18	0,00	0,00	221.840,18

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

11.1) Verifica vincoli di finanza pubblica

Prospetto non previsto per il bilancio di previsione 2019-2021.